

**SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DEI LOCALI  
INDIVIDUATI QUALI SEDI DISTACCATE DEL COMUNE DI MARUGGIO  
FINALIZZATI ALLA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI  
CIVILI**

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ nella sede comunale di  
\_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_

TRA

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, residente a  
\_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_, legale  
rappresentante della società \_\_\_\_\_, con sede legale in  
\_\_\_\_\_ C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_

, di seguito denominato "Comodante",

E

Comune di \_\_\_\_\_, sito in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, C.F. e P.I.

\_\_\_\_\_, in persona del Sindaco pro tempore  
\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, residente  
in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

di seguito denominato "Comodatarario" e "Comune",

**PREMESSO**

- che il Comune intende offrire – a coloro che lo richiedano – la possibilità di contrarre matrimonio con rito civile, oltre che nella Sede comunale tradizionale, in strutture ricettive, edifici, masserie, località di particolare interesse storico, architettonico, artistico-culturale, turistico di proprietà di privati che mettano a disposizione del Comune un locale e/o ambiente adeguatamente allestito, degno di essere adibito

temporaneamente a Sede municipale per la celebrazione dei matrimoni;

- che la Giunta Comunale con deliberazione n. del ha deliberato di accogliere la proposta della Società di mettere a disposizione del Comune di Maruggio un locale per la celebrazione dei matrimoni civili, tramite convenzione, presso lo stabilimento balneare/il locale denominato sito in , contraddistinto catastalmente al foglio , mappale , così come individuato nella planimetria allegato "A" e che occorre provvedere alla formale stipula di detta convenzione;

**Tutto ciò premesso,**

**con il presente contratto, di seguito “Accordo”, si conviene e stipula quanto segue**

### **Art. 1**

#### **(Oggetto e finalità)**

Il presente Accordo ha la finalità di definire le modalità per la celebrazione di matrimoni con rito civile in locali e/o pertinenze funzionali nel complesso immobiliare denominato “\_\_\_\_\_” sito in \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_, N. \_\_\_\_\_, mediante l’istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile da considerarsi Casa Comunale.

### **Art. 2**

#### **(Descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato)**

Per l’istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile, da allestire di volta in volta in occasione della celebrazione di matrimonio con rito civile, il Comodante concede in comodato d’uso al Comune come sopra rappresentato – che accetta – gli ambienti dell’immobile sito in \_\_\_\_\_. La durata del presente contratto è fissata in cinque anni decorrenti dalla sua sottoscrizione. Gli ambienti e gli arredi e/o allestimenti sono stati ispezionati e ritenuti adeguati e decorosi all’uso, come da verifica positiva effettuata dal personale comunale.

### **Art. 3**

#### **(Destinazione d’uso)**

Gli ambienti oggetto dell’Accordo dovranno essere utilizzati dal Comune esclusivamente per la celebrazione dei matrimoni civili e limitatamente al tempo necessario per lo

svolgimento di questa funzione. A questo scopo nell'immediatezza di ogni matrimonio, il Comune provvederà alla costituzione negli ambienti in questione di separato Ufficio di Stato Civile, previa collocazione di gonfalone od altra insegna recante lo stemma del Comune. Per tutto il tempo in cui resterà costituito l'Ufficio di Stato Civile distaccato, gli ambienti in questione saranno quindi da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".

#### **Art. 4**

##### **(Condizioni e tariffe)**

Le tariffe dovute dagli sposi al Comune a titolo di rimborso spese per la celebrazione sono stabilite nel "Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili".

Il costo dell'utilizzo del sito è determinato dal proprietario/gestore, ed è, quindi, oggetto di trattativa con gli sposi in funzione dei servizi richiesti.

#### **Art. 5**

##### **(Allestimento della sala e/o ambienti)**

Per ogni celebrazione di matrimonio il Comodante dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente almeno:

- n. 1 tavolo di caratteristiche e dimensione adeguate alla sottoscrizione dell'atto pubblico;
- n. 1 sedia per l'Ufficiale di Stato Civile;
- n. 2 sedie per i nubendi e n. 2 sedie per i testimoni. A discrezione del Comodante potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti;

Durante il matrimonio il luogo di celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" nonché "Casa Comunale" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro quali la somministrazione di bevande ed alimenti e/o connesse e di intrattenimento e/o connesse, almeno durante la celebrazione della cerimonia istituzionale.

#### **Art. 6**

##### **(Accessibilità del luogo di celebrazione)**

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico nella Casa Comunale, pertanto in coincidenza con la sua costituzione deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile. Il proprietario della sede dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per

l'ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

#### **Art. 7**

##### **(Responsabilità ed obbligazioni del Comune)**

Il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati "a terzi" o "da terzi".

Al termine di ogni celebrazione il Comune trasferisce gli atti all'Ufficio di Stato Civile per la loro registrazione e custodia, e senza alcuna formalità riconsegna il sito che, rientrato nella piena disponibilità del Comodante, potrà essere destinati ad altro uso.

#### **Art. 8**

##### **(Responsabilità ed obbligazioni del Comodante)**

Il Comodante è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/strutture, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso. Il numero massimo di partecipanti dovrà essere adeguato alla sicurezza della struttura.

Al Comodante compete l'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia degli spazi adibiti alla celebrazione del matrimonio civile. A carico dello stesso sono le eventuali spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento dell'immobile. A carico del bilancio comunale non grava alcun onere derivante dalla stipula del presente atto.

#### **Art. 9**

##### **(Tempi per le celebrazioni)**

Le parti convengono che, prima della formalizzazione della richiesta di celebrazione da parte degli sposi al Comune, quest'ultimo debba richiedere al Comodante l'utilizzo degli spazi e delle pertinenze per la celebrazione del matrimonio civile, con un preavviso di almeno venti giorni.

Nel caso in cui il Comodante non possa garantire la disponibilità per la data così individuata a causa di altri eventi precedentemente programmati presso l'immobile concesso in Comodato, il Comune dovrà concordare con i futuri sposi una nuova data di disponibilità.

È in ogni caso esclusivo onere del Comune concordare con i futuri sposi, al momento della formalizzazione della richiesta, le date e gli orari della celebrazione, ed è fatto espresso divieto al Comodante di preformare – senza l'assenso del Comune – impegni con gli stessi prima che questi abbiano formalizzato la richiesta di celebrazione di matrimonio presso il

competente Ufficio di Stato Civile.

È esclusa la celebrazione di matrimoni civili di cittadini, residenti e non, nei giorni indicati nel “Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili” e nelle seguenti festività/date: 31 Dicembre/ 1° Gennaio, Epifania, Pasqua, Lunedì dell’Angelo, 25 Aprile, 1° Maggio, 2 Giugno, 13 Luglio Festa del Patrono, Ferragosto, 1° e 2 novembre, 8-24-25-26 Dicembre, i Sabati e le Domeniche.

Eventuali deroghe alle giornate sopra riportate, per particolari e/o rilevanti motivi, potranno essere concesse previo accordo con il Sindaco e in accordo con gli Uffici competenti.

#### **Art. 10**

##### **(Modifica)**

A pena di nullità, ogni modifica al presente Accordo può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambe le parti.

#### **Art. 11**

##### **(Avvio e decadenza)**

Successivamente alla sottoscrizione del presente contratto si provvederà, con delibera di Giunta Comunale, all’istituzione di Ufficio separato di Stato Civile come previsto dall’art. 3 del D.P.R. 396/2000. L’avvio delle celebrazioni è subordinato all’esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari.

È facoltà delle parti di recedere dal presente contratto con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo di raccomandata a.r. con un preavviso di novanta giorni.

L’atto di istituzione o di revoca della costituzione di Ufficio separato di Stato Civile dovrà essere comunicato alla Prefettura di Taranto.

#### **Art. 12**

##### **(Spese contrattuali)**

Il presente atto è sottoposto a registrazione. Le spese di registrazione sono a carico del Comodante.

#### **Art. 13**

##### **(Unioni civili)**

Quanto qui convenuto e sottoscritto relativamente al presente contratto vale anche per la costituzione delle unioni civili.

#### **Art. 14**

**(Rinvio)**

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alle altre Leggi in vigore.

**Art. 15**

**(Trattamento dati personali)**

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del REG. UE 2016/679 (GDPR), con la sottoscrizione del contratto, il Comodante consente il trattamento dei suoi dati personali che verranno utilizzati dal Comune per l'esecuzione del presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo, data \_\_\_\_\_

IL COMODANTE

\_\_\_\_\_

IL COMODATARIO

\_\_\_\_\_